

104448

Beschlüsse - 1. Teil - Jahr 2016

Autonome Provinz Bozen - Südtirol
BESCHLUSS DER LANDESREGIERUNG
 vom 12. Januar 2016, Nr. 18

Sprachprojekte und Sachfachunterricht mit der CLIL-Methodik an den deutschsprachigen Grund-, Mittel- und Oberschulen – Änderung des Beschlusses vom 8. Juli 2013, Nr. 1034

Mit Beschluss der Landesregierung vom 8. Juli 2013, Nr. 1034, ist die Regelung der Sprachprojekte in den deutschsprachigen Grund-, Mittel- und Oberschulen gemäß den Landesgesetzen vom 16. Juli 2008, Nr. 5 (*Allgemeine Bildungsziele und Ordnung von Kindergarten und Unterstufe*) und vom 24. September 2010, Nr. 11 (*Die Oberstufe des Bildungssystems des Landes Südtirol*) sowie zur Umsetzung des Sachfachunterrichts in anderen Sprachen mit der CLIL-Methodik in der Oberschule erlassen worden.

Der besagte Beschluss Nr. 1034/2013 sieht unter anderem die Durchführung von Pilotprojekten an den vierten und/oder fünften Klassen der deutschsprachigen Oberschulen mit zeitbegrenztem Unterricht von Nichtsprachenfächern in Italienisch, Englisch und/oder einer anderen Fremdsprache mit der CLIL-Methodik in Anlehnung an die staatliche Oberschulreform ab dem Schuljahr 2013/2014 vor.

Die Evaluation der Pilotprojekte hat ergeben, dass der zeitbegrenzte Unterricht von Nichtsprachenfächern in Italienisch, Englisch und/oder einer anderen Fremdsprache mit der CLIL-Methodik von einer großen Mehrzahl von Lehrpersonen, Eltern und von Schülerinnen und Schülern als gewinnbringend angesehen wird.

Die Evaluation hat weiters ergeben, dass die Einführung des zeitbegrenzten Unterrichts von Nichtsprachenfächern in Italienisch, Englisch und/oder einer anderen Fremdsprache mit der CLIL-Methodik in der Abschlussklasse der Oberschule weniger erfolgreich ist, weil der Unterricht schon stark auf die staatliche Abschlussprüfung und deren Anforderungen ausgerichtet ist und die Schüler und Schülerinnen ihr Augenmerk darauf-

Deliberazioni - Parte 1 - Anno 2016

Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
 del 12 gennaio 2016, n. 18

Progetti glottodidattici e insegnamento di discipline non linguistiche secondo modalità didattiche CLIL nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca – modifica della deliberazione 8 luglio 2013, n. 1034

Con deliberazione della Giunta provinciale 8 luglio 2013, n. 1034, è stata emanata la disciplina di progetti linguistici nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca secondo le disposizioni contenute nelle leggi provinciali 16 luglio 2008, n. 5 (*Obiettivi formativi generali ed ordinamento della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*) e 24 settembre 2010, n. 11 (*Secondo ciclo di istruzione e formazione della Provincia autonoma di Bolzano*) nonché per l'insegnamento di discipline non linguistiche in altre lingue con modalità didattiche CLIL nell'ambito delle scuole secondarie di secondo grado.

La citata deliberazione n. 1034/2013 prevede tra l'altro la realizzazione di progetti-pilota nelle quarte e/o quinte classi delle scuole secondarie di secondo grado in lingua tedesca con insegnamento in periodi determinati di discipline non linguistiche in lingua italiana, inglese e/o in altre lingue con modalità didattiche CLIL, orientati alla riforma statale della scuola secondaria di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2013/2014.

La valutazione dei progetti pilota ha evidenziato come l'insegnamento in periodi determinati di discipline non linguistiche in italiano, inglese e/o in altre lingue con metodologia CLIL venga apprezzato e ritenuto proficuo da un'ampia maggioranza di insegnanti, genitori, studenti e studentesse.

La valutazione ha altresì evidenziato che l'introduzione dell'insegnamento in periodi determinati di discipline non linguistiche in lingua italiana, inglese e/o in altre lingue straniere con metodologia CLIL nella classe quinta della scuola secondaria di II grado è poco opportuna perché l'insegnamento è già fortemente orientato all'esame conclusivo del II ciclo di istruzione e l'attenzione degli studenti e delle studentesse è concentrata

hin ausrichten. Deshalb wird die Möglichkeit eröffnet, den zeitbegrenzten Unterricht von Nicht-sprachenfächern in Italienisch, Englisch und/oder einer anderen Fremdsprache mit der CLIL-Methodik schon in der zweiten oder dritten Klasse anzusetzen, sodass man von der fünften Klasse eventuell absehen kann.

Aus diesen Gründen ist eine flächendeckende, verpflichtende Einführung des CLIL-Unterrichts, wie durch die staatliche Oberschulreform vorgesehen, verfrüht.

Für die Lehrer und Lehrerinnen ist diese Art des Unterrichts eine große Herausforderung, da hohe Qualitätsstandards an deren Ausbildung und der Unterrichtsgestaltung gesetzt werden.

Deshalb sollen die Pilotprojekte fortgesetzt werden, sodass der CLIL-Unterricht nur dort, wo die Rahmenbedingungen gegeben sind, durchgeführt wird.

Die Deutsche Abteilung des Landesschulrates hat am 21. Dezember 2015 ein positives Gutachten zum vorliegenden Beschluss abgegeben.

DIE LANDESREGIERUNG

beschließt

einstimmig in gesetzmäßiger Weise:

1. im ersten Satz des zweiten Punktes des beschließenden Teils des Beschlusses vom 8. Juli 2013, Nr. 1034, die Wörter „die Durchführung von wissenschaftlich begleiteten und zu evaluierenden Pilotprojekten an vierten und/oder fünften Klassen“ durch die Wörter „die Durchführung von Pilotprojekten in den zweiten bis fünften Klassen, für ein oder mehrere Jahre,“ zu ersetzen.

Dieser Beschluss wird im Amtsblatt der Region Trentino-Südtirol veröffentlicht.

DER LANDESHAUPTMANN
DR. ARNO KOMPATSCHER

DER GENERALEKRETÄR DER L.R.
DR. EROS MAGNAGO

su di esso. Per questa ragione si ritiene opportuno offrire la possibilità di svolgere l'insegnamento in periodi determinati di discipline non linguistiche in italiano, inglese e/o in altra lingua straniera con metodologia CLIL già nella seconda o nella terza classe, in modo da poterlo eventualmente evitare in quinta.

Per queste ragioni l'introduzione obbligatoria in tutte le scuole secondarie di II grado, dell'insegnamento con modalità didattiche CLIL, prevista dalla legge di riforma statale del II ciclo di istruzione, è prematura.

Per gli/le insegnanti questa modalità didattica rappresenta una grande sfida, perché gli standard di qualità nei percorsi di formazione e nella progettazione e attuazione dei percorsi didattici sono molto elevati.

È quindi necessaria la prosecuzione di progetti pilota, in modo che l'insegnamento con metodologia CLIL venga attuato solo laddove sussistono le condizioni necessarie alla sua attuazione.

La Sezione Tedesca del Consiglio scolastico provinciale, nella seduta del 21 dicembre 2015, ha espresso parere favorevole in merito alla presente deliberazione.

LA GIUNTA PROVINCIALE

delibera

a voti unanimi legalmente espressi:

1. di sostituire nel primo periodo del secondo punto della parte dispositiva della deliberazione 8 luglio 2013, n. 1034, le parole "la realizzazione di progetti-pilota scientificamente assistiti e valutati nelle quarte e/o quinte classi" con le parole "la realizzazione di progetti-pilota nelle classi dalla seconda alla quinta, per uno o più anni,".

La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
DOTT. ARNO KOMPATSCHER

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.
DOTT. EROS MAGNAGO